

Presentazione degli articoli del mese di agosto 2021



Andrea Drigani dalla lettura del volume di Ferruccio Pinotti sull'influenza massonica nella vita politica, economica e finanziaria italiana, rammenta il giudizio lungimirante, espresso nel 1738, di Papa Clemente XII circa la Massoneria i suoi rapporti con la Chiesa e gli Stati. **Carlo Nardi** rileva che, sin dall'inizio della sua storia, la Chiesa ha cercato di dare la Bibbia in mano a tutti, nella lingua parlata, per rafforzare la fede ed esercitare la testimonianza cristiana. **Giovanni Campanella** presenta il libro di Mauro Leoni sulla riforma tributaria romana di Servio Tullio, nella quale tuttavia non emergono i criteri di proporzionalità e di progressività, che sono invece necessari per una vera giustizia fiscale. **Dario Chiapetti** con il testo di Orlando Todisco osserva che la pastorale deve essere in stretta connessione e conseguente con l'attività intellettuale, fondata sul dogma. **Gianni Cioli** fa emergere la profonda attualità di un saggio di Giacomo Samek Lodovici sul necessario rapporto tra l'emozione e la ragione per evitare sentimentalismi e razionalismi. **Antonio Lovascio** recensisce il romanzo di Francesco Giorgi, un viaggio nelle odierne problematiche religiose, con speciale riferimento all'antico e sempre nuovo rapporto tra scienza e fede. **Giovanni Pallanti** introduce all'opera dell'artista Renato Ranaldi che con la recente mostra «Pietre» segna l'approdo della sua ricerca di valori estetici e antropologici per avvicinarsi al mistero della Creazione. **Leonardo Salutati** annota sul possesso delle armi nucleari e sulla sua presunta deterrenza, contestati dal magistero della Chiesa, ormai in mani a diversi paesi e fuori

controllo anche secondo il diritto internazionale. **Francesco Romano** commenta il recente Decreto del Dicastero Pontificio per i Laici, la Famiglia e la Vita, sul governo delle associazioni e dei movimenti con riferimento alla durata degli incarichi, per evitare appropriazioni carismatiche o abusi di potere. **Mario Alexis Portella** esprime le sue opinioni (*che il Direttore di questa Rivista non condivide*) circa l'uso del «green pass» e l'eventuale violazione dei diritti umani. **Alessandro Clemenzia** con un duplice intervento di Papa Francesco alle delegazioni della Federazione Luterana Mondiale e del Patriarcato di Costantinopoli, osserva che la crisi pandemica può essere considerata anche come un metodo nuovo per osservare la realtà e rinvigorire il dialogo ecumenico. **Stefano Liccioli** annota sul ruolo della produzione cinematografica anche in ordine all'azione pastorale della Chiesa, che richiede un impegno di educazione all'immagine. **Francesco Vermigli** dal testo di Daniele Gianotti prende lo spunto per esortare allo studio della cristologia che da sempre vuol favorire la risposta alla domanda di Gesù: «Voi chi dite che io sia?». **Carlo Parenti** auspica una regolazione internazionale sui brevetti dei vaccini anti-Covid 19 per favorirne l'abbassamento dei prezzi e renderli accessibili ai paesi poveri. **Stefano Tarocchi** in collegamento con l'articolo del mese scorso sul tributo a Cesare, scrive sulla tassa per il Tempio, un punto cardine per il diritto ebraico, trasformato dai decreti romani.